

## La parità dell'euro con il dollaro e gli effetti su export, energia e turismo

(luglio 2022)

Il 12 luglio 2022 alle ore 12 il dollaro è sceso sotto la parità con l'euro, per poi riportarsi leggermente sopra a fine giornata. La rottura della quota di un euro non accadeva da novembre 2002. Non è solo l'euro ad essersi così svalutato rispetto al dollaro.

Da inizio anno, rispetto alla valuta americana, lo yen ha perso il 16,2%, la sterlina il 12%, l'euro l'11,4%. La crisi energetica e la paura di una possibile recessione stanno schiacciando l'euro verso il basso.

Gli USA, viceversa, sono autonomi dal punto di vista energetico e i dati sul mercato del lavoro sono ancora molto positivi (tasso disoccupazione sceso al 3,6%). Negli Stati Uniti, inoltre, i tassi sempre più elevati attirano flussi di capitali sul dollaro.

Un dollaro forte favorisce le esportazioni verso gli USA e l'arrivo di turisti americani in Europa e in Italia, ma allo stesso tempo fa aumentare il costo dell'energia e delle materie prime prezzate in dollari.

Euro/Dollaro nell'ultimo anno

